

La Lettera

Monaco: bene la nuova linea però nel Pd nessuno discute

Caro direttore, apprezzo la conversione di Renzi alla coalizione dopo tre anni di ostinato rifiuto. Male farebbero i compagni a sinistra del Pd a lasciar cadere l'apertura. Ma il voto all'unanimità della direzione Pd, la simultanea conversione di tutti, nessuno escluso, a una inversione di linea la dicono lunga sulla condizione dei partiti, compreso il Pd, che si racconta come il solo, vero partito. Senza che nessuno si senta in dovere di spiegare perché, d'improvviso, è passato da una opinione al suo opposto. O che qualcuno (anche uno solo) si levasse a dire che non ha cambiato idea. Con il capo della minoranza interna che si premura di rassicurare che il leader (che ha sovertito la linea) non è in discussione. E il leader che ringrazia. Come dire che tra leadership e politica non vi è rapporto alcuno.

Franco Monaco
deputato pd



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.